

## LA DENUNCIA

# Contratti: il nodo del corretto inquadramento della manodopera

## IL DUMPING

■ Lavoratori inquadrati diversamente rispetto ai lavori svolti e poco ricambio soprattutto tra gli operai specializzati.

Per il segretario generale della **Filca Cisl** regionale Attlio Vallocchia «serve una terapia d'urto per il nostro settore che è sempre inquinato da un continuo aumento del dumping contrattuale, stimato nel Lazio al 20%, meccanismo che mette in pericolo l'intero sistema. Un altro importante tema è sull'inquadramento degli operai edili, quello delle costruzioni è il settore con il più alto tasso di sotto inquadramento in assoluto. Secondo il fondo pensione Prevedi, il 65% degli operai è inquadrato al primo livello. Un dato preoccupante è che la fuoriuscita di personale del settore in questi anni, ha generato una perdita di manodopera specializzata. Mancano e non si trovano facilmente operai e tecnici specializzati e questo crea un impoverimento. Di fronte a un'urgenza immediata i tempi di formazione di un tecnico specializzato sono lunghi almeno due anni».

Vallocchia sollecita «l'applicazione del contratto edile a tutti i lavoratori in cantiere, investimenti su formazione, l'utilizzo della tecnologia per la prevenzione, maggiori ispezioni, la condivisione della banca dati tra tutti gli organi ispettivi e l'assunzione di ispettori. Servono significativi investimenti su formazione e sicurezza, per rilanciare scuole edili e Cpt. Con una curva così in crescita dell'intero comparto, la questione sicurezza deve diventare una priorità diffusa». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

